# BILANCIO SOCIALE ZELDA SRL IMPRESA SOCIALE 2024



# Indice

Introduzione al Bilancio Sociale 2024	pag. 3
Metodologia di riferimento	pag. 4
Informazioni generali sull'ente	pag. 5
Struttura di governo e amministrazione	pag. 7
Obiettivi e attività	pag. 8
Elenco dei progetti attivati	pag. 10
Dipendenti, collaboratori e loro inquadramento	pag. 22
Inclusività, sostenibilità ambientale sociale	pag. 26
Elenco degli stakeholder	pag. 28
Situazione economico finanziaria	pag. 30
Monitoraggio Organo di controllo	pag. 31



# Introduzione al Bilancio Sociale 2024

Il percorso avviato con il primo Bilancio Sociale e consolidato nel secondo si conferma oggi come una pratica strutturata di trasparenza, ascolto e rendicontazione. Con rinnovato impegno e senso di responsabilità, presentiamo questa terza edizione, che percepiamo sempre più come uno strumento essenziale per raccontare chi siamo, come operiamo e verso quali direzioni ci stiamo muovendo.

Nel corso del 2024, abbiamo proseguito nel nostro intento di mettere al centro l'intreccio tra cultura, comunità e territorio, mantenendo viva la riflessione su obiettivi, visioni e impatti. Il processo di rendicontazione ha rappresentato per noi non solo un obbligo formale, ma un'opportunità concreta di coerenza tra i valori dichiarati e le azioni realizzate.

Questo documento non intende essere una semplice sintesi delle attività svolte, ma piuttosto un invito al confronto su un'idea di cultura come spazio di partecipazione, corresponsabilità e costruzione condivisa. In un tempo complesso come quello che viviamo, crediamo che rafforzare il dialogo con i nostri stakeholder e alimentare relazioni fondate sulla fiducia reciproca sia fondamentale per costruire un futuro più equo, inclusivo e sostenibile.

Vi invitiamo, dunque, a sfogliare le pagine che seguono come uno **sguardo aperto sul nostro 2024**: un anno attraversato da impegno quotidiano, visione culturale e legami generativi.



# Metodologia di riferimento

Il presente documento è redatto in conformità alle <u>Linee Guida per la redazione del bilancio sociale</u> emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019.

In linea con quanto avviato nelle precedenti edizioni, abbiamo scelto di adottare uno stile sintetico, accessibile e orientato alla leggibilità, nel rispetto dei principi di rilevanza, chiarezza e trasparenza.

Questo approccio metodologico ci consente di fornire una rappresentazione fedele ed essenziale delle attività svolte, rendendo il bilancio uno strumento di comunicazione efficace verso collaboratori, partner e stakeholder, e allo stesso tempo una pratica riflessiva interna utile al monitoraggio, alla valutazione e alla progettazione futura.

Il documento offre una panoramica complessiva delle azioni promosse da Zelda nel corso del 2024, con l'obiettivo di rendere conto **non solo dei risultati raggiunti**, ma anche della **visione, delle scelte e dei valori** che guidano il nostro operare quotidiano.

# Informazioni generali sull'ente

Zelda Srl - Impresa Sociale ha sede a Mestre (VE), in via Francesco Baracca 39 - CAP 30173. Costituita nel 2008, la società è iscritta al Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo (REA VE - 445942, CF/P.IVA 04262500269) e dispone di due unità locali attive dal 2022: una a Pergine Valsugana (TN), in località Fratte - REA TN - 242141, e una a Trieste, in via Marco Tullio Cicerone - REA TS - 210754.

L'ente nasce dalla volontà condivisa di un gruppo di professionisti di mettere in comune competenze artistiche, progettuali e organizzative per creare una struttura dedicata alla produzione, gestione e promozione di eventi culturali e teatrali.

Zelda opera nel rispetto degli articoli 2 e 3 del D.Lgs. 112/2017 in qualità di **impresa** sociale, e ha per oggetto le seguenti attività di interesse generale:

- **d)** Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali con finalità educativa;
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse iniziative editoriali e di promozione della cultura e del volontariato;
- l) Formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e della povertà educativa.

Le progettualità di Zelda si contraddistinguono per un approccio dinamico, originale e coinvolgente, sempre orientato alla riflessione critica su temi sociali contemporanei e all'impegno civile. Crediamo che arte e creatività siano elementi fondanti dell'esperienza umana, strumenti di crescita, confronto e consapevolezza collettiva.

Da oltre 17 anni la compagnia produce e porta in tournée spettacoli teatrali professionali, con una poetica incentrata su drammaturgie originali nate da percorsi di studio, ricerca e sperimentazione. Particolare attenzione è rivolta all'infanzia, all'adolescenza e alle fragilità sociali. Zelda è accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero della Cultura per attività di promozione e ricerca legate alla creatività in ambito teatrale e performativo nelle scuole.

La trasformazione in Impresa Sociale nel 2022 ha rappresentato un passo naturale, coerente con la vocazione dell'ente a sviluppare progetti di prevenzione del disagio, formazione e sensibilizzazione. Fin dalla sua fondazione, Zelda ha reinvestito gli utili nella



struttura e nella crescita dei propri collaboratori, consolidando un modello organizzativo sostenibile e orientato all'impatto sociale.

Zelda fa parte attivamente di diverse reti culturali nazionali, tra cui:

AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

ANCTI - Associazione Nazionale delle Compagnie e Teatri d'Innovazione

CRESCO - Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea

**RES** - Rete Spettacolo dal Vivo

L'adesione a queste realtà rappresenta un ulteriore impegno nella costruzione di un sistema culturale partecipato, basato sulla condivisione di buone pratiche, la tutela del lavoro artistico e la cooperazione tra soggetti attivi nel campo delle arti performative.



# Struttura di governo e amministrazione

Sin dalla sua costituzione, Zelda ha affidato la **Direzione Artistica a Filippo Tognazzo**, mentre la **gestione organizzativa e manageriale** è curata da **Federica Bittante**. La figura di **amministratore unico** è ricoperta da **Diego Zorzetto**.

La scelta di operare come **società a responsabilità limitata** risponde a una precisa visione etica e gestionale: riconoscere e tutelare il lavoro artistico al pari di ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente. In un contesto in cui il lavoro culturale è ancora troppo spesso sottopagato o inquadrato in forme contrattuali precarie — come rimborsi spese o ritenute d'acconto — questa impostazione rappresenta per noi una **scelta politica consapevole**, oltre che un modello di responsabilità imprenditoriale.

Zelda rivendica il diritto degli artisti e delle lavoratrici e dei lavoratori dello spettacolo a **trattamenti equi e dignitosi**, attraverso l'applicazione dei **contratti collettivi nazionali di riferimento** e delle tutele previste dalla legge.

Consapevoli delle fragilità strutturali che ancora attraversano il settore culturale, continuiamo a promuovere un dialogo costante con collaboratori, enti pubblici e partner per sostenere una più ampia consapevolezza e valorizzazione dei diritti nel lavoro artistico. Riteniamo infatti che solo attraverso il rispetto delle regole, la corresponsabilità e la trasparenza sia possibile costruire un ecosistema culturale realmente sostenibile, inclusivo e orientato al futuro.

# Obiettivi e attività

La cura delle persone e delle relazioni continua a rappresentare il fulcro del nostro operare. Siamo profondamente convinti che il teatro, grazie alla sua capacità di ascolto, espressione e trasformazione, costituisca uno strumento potente per la crescita dell'individuo e per la costruzione di comunità coese e consapevoli.

Attraverso le nostre attività promuoviamo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali quali l'intelligenza emotiva, il pensiero critico e laterale, la creatività e l'adattabilità. Si tratta di abilità essenziali non solo in ambito culturale, ma anche in contesti educativi, professionali e sociali, e sempre più centrali nei percorsi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Nel corso del 2024, abbiamo consolidato il nostro impegno nella **generazione di legami sociali significativi** e nella **valorizzazione dei territori**, attraverso progetti artistici costruiti su misura. Ogni intervento nasce dall'ascolto e dal confronto con le comunità in cui operiamo, e prende forma attraverso **processi partecipativi**, capaci di generare **senso, bellezza e impatto**.

Il nostro approccio si basa sull'integrazione del linguaggio teatrale in una pluralità di ambiti: educazione, formazione, impresa, salute, ricerca e divulgazione scientifica. Lavoriamo per rendere accessibili linguaggi artistici spesso complessi, creando spazi di riflessione condivisa e di coinvolgimento attivo per partner, allievi, spettatori e cittadini. Per questo motivo investiamo costantemente nella ricerca di strumenti innovativi, forme narrative originali e pratiche sostenibili.

Nel corso dell'ultimo anno, si è ulteriormente rafforzato il nostro orientamento verso il teatro sociale, inteso come teatro di relazione, prossimità, cittadinanza e inclusione. Una pratica fondata sulla co-creazione con i partecipanti, che si configura come spazio di narrazione collettiva e attivazione sociale. In questo contesto, le arti performative si rivelano veri catalizzatori di dialogo e cambiamento, contribuendo in modo concreto al rinnovamento culturale e civile su scala locale, nazionale ed europea. Tutto ciò senza mai perdere di vista la nostra identità imprenditoriale e il ruolo attivo nelle reti culturali di cui facciamo parte.

# Elenco dei progetti attivati

Teatro e prevenzione: tournée delle produzioni teatrali *TUTTA LA VITA DAVANTI* (nuova produzione), *I VULNERABILI*, *COL CASCO NON CI CASCO* e *SAD* - Sopravvivere all'AutoDistruzione.

TUTTA LA VITA DAVANTI. La nuova produzione teatrale firmata da Filippo Tognazzo, prodotta da Zelda Teatro con la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e il sostegno della Banca delle Terre Venete, che unisce teatro, educazione e innovazione digitale in un'esperienza coinvolgente e originale. Pensato per le scuole secondarie di secondo grado, lo spettacolo affronta i temi dell'educazione finanziaria e dell'autonomia economica con un linguaggio diretto, interattivo e accessibile. Attraverso una narrazione divisa in tre capitoli - adolescenza, giovinezza e maturità - il pubblico è accompagnato a riflettere su scelte concrete che riguardano il lavoro, la gestione del denaro, il risparmio, gli investimenti, i rischi delle truffe online e le sfide dell'indipendenza economica, con un focus particolare sull'esperienza delle donne. Lo spettacolo si distingue per il suo formato dinamico e partecipativo: accanto al racconto teatrale troviamo momenti di dialogo con il pubblico, l'uso di animazioni digitali (anche generate con intelligenza artificiale), coreografie e momenti interattivi che coinvolgono direttamente i ragazzi, chiamati a fare delle scelte, valutarne le conseguenze e condividerne il senso. Con Tutta la vita davanti, Zelda Teatrp intende offrire un'occasione di formazione viva, attuale e stimolante, capace di far riflettere sulle responsabilità individuali e collettive legate alla cittadinanza economica, e di farlo attraverso un linguaggio teatrale contemporaneo, accessibile e profondamente umano.

I VULNERABILI. Ogni minuto, nel mondo, due persone muoiono per incidenti stradali: sono oltre tremila al giorno, un milione e duecentomila all'anno. Di questi, circa un quarto sono giovani fra i 18 e i 35 anni. Per questo Zelda, in collaborazione con l'Associazione Per non dimenticare, ha prodotto I VULNERABILI, uno spettacolo innovativo, dinamico e coinvolgente rivolto ai ragazzi degli istituti secondari. Realizzato dopo un attento lavoro d'indagine, I VULNERABILI propone il tema della sicurezza stradale in modo diretto, divertente e al tempo stesso rigoroso. Nella ricerca preliminare sono stati coinvolti importanti enti ed esperti: epidemiologi sociali, comunicatori, ingegneri meccanici, fisici, medici e ricercatori. Con un linguaggio diretto ed efficace I VULNERABILI affronta una tematica seria, ma senza mai risultare noioso, retorico o banale. Fra i temi affrontati: velocità e tempi di reazione, informazione e pubblicità, crash test e la sicurezza passiva, fino al concetto chiave di vulnerabilità/invulnerabilità.

COL CASCO NON CI CASCO. Dopo lo straordinario successo de I VULNERABILI, con oltre 800 repliche e 200.000 spettatori, la produzione di Zelda che utilizza la formula del teatro partecipato rivolta alla fascia 7-11 anni. Lo spettacolo è stato prodotto in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per l'Educazione Stradale della Regione Emilia Romagna e con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Ferrara. Uno spettacolo divertente e stimolante, dai contenuti rigorosi nel quale i bambini impareranno a conoscere la segnaletica orizzontale,



verticale e manuale, le principali norme di comportamento sulla strada, i dispositivi di sicurezza e la condotta in bicicletta, l'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini.

SAD - Sopravvivere all'AutoDistruzione. Alcol e sostanze psicoattive, violenza e cyberbullismo, pornografia, sessualità e sentimenti: sono questi i temi affrontati da SAD con un approccio rigoroso frutto della collaborazione con operatori del SERT, psicologi ed esperti comunicatori. SAD - Sopravvivere all'AutoDistruzione invita gli spettatori ad acquisire consapevolezza delle proprie scelte, interrogandosi sulle conseguenze dei propri atti e sull'impatto delle loro decisioni sulla vita altrui. Attingendo alla cultura pop, fra cinema, videogiochi, social, tecnologia e letteratura, SAD costruisce un percorso logico che porta in emersione rischi e pericoli legati ai fenomeni di massa più diffusi fra adolescenti e giovani. Grazie alla formula del teatro partecipato che rinnova il rapporto fra palco e platea, SAD procede con un ritmo serrato e incalzante, tra ironia, battute taglienti e commozione. Perché quello che più amiamo del teatro è il silenzio raccolto della riflessione dopo il fragore delle risate.

Questi spettacoli sono stati proposti alle scuole nell'ambito di progetti realizzati in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali, fondazioni e altri enti pubblici. Tra le collaborazioni più significative attivate nel corso dell'anno, si segnala quella con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito di un programma nazionale di educazione stradale rivolto agli studenti. La produzione teatrale dedicata all'educazione stradale I VULNERABILI (ora affiancata anche da COL CASCO NON CI CASCO) continua ad essere, a distanza di anni, una delle proposte più apprezzate da committenti e pubblico.

Alla fine del 2024 si è registrato un pieno ritorno alla normalità nelle attività scolastiche: sono infatti venute meno le ultime resistenze e le difficoltà logistiche legate al periodo post-COVID, permettendo la ripresa completa delle attività in presenza e un rinnovato entusiasmo da parte di docenti, studenti, istituzioni scolastiche ed enti pubblici.

# Progetto REMIX.

Racconti teatrali che offrono al pubblico l'opportunità di confrontarsi con Dante, Foscolo, Leopardi e da quest'anno Pirandello, in modo dinamico, coinvolgente e divertente, affrontando temi legati alla contemporaneità e alla condizione umana senza rinunciare al rigore storico e critico. Grazie a un allestimento agile, i racconti teatrali possono essere adattati a ogni luogo ed è una proposta ideale anche in contesti bibliotecari e per gli studenti delle Scuole Superiori di Primo e Secondo grado.

I racconti teatrali Foscolo - io sono un uomo libero, Dante - piccoli inferni quotidiani, Leopardi - il libro dei sogni poetici sono stati arricchiti nel 2024 dalla **nuova produzione** Pirandello - ogni realtà è un inganno.



Nel corso del 2024, *REMIX* è stato programmato presso numerosi istituti scolastici, in particolare di secondo grado, all'interno della progettualità *ITINERARI EDUCATIVI* promossa dal Comune di Venezia. Parallelamente, il progetto ha rappresentato uno **strumento strategico** per il rafforzamento della nostra presenza sul mercato estero, in particolare in **Francia**, grazie alla collaborazione con ARTED NET, l'associazione APRODESI e il THÉÂTRE DU HÉRON.

Significativo il dato emerso nel corso dell'anno: per la prima volta, la domanda francese ha superato quella italiana, a testimonianza del crescente interesse internazionale verso il nostro approccio educativo e performativo.

Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile: produzione NINA DELLE STELLE.

# N. repliche:

### Spettatori:

Il pianeta di Nina e Bibi, un tempo verde, lussureggiante e pieno di vita, è ormai ridotto a poco più di un desolato deserto. La vorace Ponzia Panza, il folle inventore Tullio Sballio e l'ignorante Savio Sola hanno sterminato gli animali e le piante, distruggendo perfino le scuole. Per questo Nina si è messa in viaggio, alla ricerca di un pianeta bello quanto il suo, dove raccogliere, piante, animali e altre meraviglie per provare a ricostruirlo e ripopolarlo. Riusciranno i bambini ad aiutare Nina nel suo intento? Una delicata favola moderna sul legame indissolubile fra uomo, Natura, istruzione e diritti.

Per contribuire al lavoro in classe di preparazione svolto dalle insegnanti, lo spettacolo può essere accompagnato dai laboratori a tema riciclo, dal sito internet sono scaricabili spartito e video animato della canzone originale finale. Lo spettacolo è stato circuitato in rassegne teatrali dedicate a bambini e famiglie. Con la realizzazione di **15 repliche** nell'arco dell'anno questa produzione si conferma essere **una delle più importanti per la compagnia**.

### Contrasto alla violenza sulle donne: UNA DONNA SOLA.

Farsa e tragedia, ironia e sarcasmo, amore e molestie: chiusa a chiave nel suo appartamento, Maria parla della sua condizione a un'immaginaria dirimpettaia, cercando di resistere alle richieste sessuali del cognato (ingessato dalla testa ai piedi), alle avances di un maniaco telefonico, alle occhiate indiscrete di un voyeur, all'insistenza di un giovane amante e infine alla violenza psicologica di un marito prevaricatore. Un vortice di emozioni, un banco di prova per attrici virtuose, cucito addosso a Franca Rame e riproposto nell'interpretazione di Marica Rampazzo per la regia di Filippo Tognazzo.

Lo spettacolo viene programmato nell'ambito di progettualità e percorsi di sensibilizzazione sulla **violenza contro le donne** e programmato nel periodo del 25 novembre (giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne). Dopo anni in cui



abbiamo ospitato altri spettacoli rivolti alle scuole del territorio montebellunese, il Comune di Montebelluna ha deciso di proporre la nostra produzione ospitandola in alcune matinée teatrali rivolte agli istituti secondari di secondo grado del territorio.

# Promozione della lettura. Progetto AEDO.

Attraverso il teatro intendiamo riavvicinare il grande pubblico alla letteratura. Da questa intenzione nasce *AEDO*, il nostro progetto dedicato alla lettura ad alta voce su una selezione di testi a noi cari.

Quest'anno abbiamo proposto in particolare due testi:

- **SULLA PELLE VIVA** di Tina Merlin, programmato da ARTEVEN e dal Teatro Filarmonico di Piove di sacco per gli istituti scolastici del territorio;
- LA LODOLA MATTINIERA di Romano Pascutto, prodotto su richiesta dell'Associazione Romano Pascutto e cofinanziato dalla Fondazione Santo Stefano, con il patrocinio e sostegno dell'Amministrazione comunale di San Stino, nell'intento di promuovere la figura del poeta e della sua opera letteraria.

### LIBRICINA.

Una lettura spettacolo rivolta ai bambini, anche piccolissimi, che porta in scena una modalità molto coinvolgete e teatrale di **avvicinare i bambini alla lettura** e alla **passione per i libri**. Quest'anno *LIBRICINA* è stata circuitata presso varie scuole dell'infanzia e scuole primarie del Veneto e in Francia, oltre ad aver trovato ospitalità presso festival, biblioteche ed eventi in piazza e all'aperto. È inoltre diventato uno degli appuntamenti caratterizzanti il festival *TOROTOTELA TOROTOTÀ*.

# Sviluppo del territorio e Turismo Sostenibile.

Nel 2024 il **festival TOROTOTELA TOROTOTÀ**, giunto alla settima edizione, ha proseguito la sua missione di mettere i bambini al centro della proposta culturale, estendendo ulteriormente la rete territoriale grazie alla partecipazione del Comune di Roncade, che si è aggiunto a quelli già coinvolti: Preganziol, Casale sul Sile, Roncade, Silea e Zero Branco.

Dal 26 maggio al 5 settembre, il festival ha proposto **oltre 20** appuntamenti tra spettacoli teatrali, laboratori partecipati, incursioni artistiche, esperienze in natura e momenti di incontro per genitori e figli. Il cartellone ha abbracciato diversi linguaggi scenici - dalla narrazione al teatro di figura, dal circo teatro alla musica - con particolare attenzione al **teatro sociale** e all'**inclusione** delle disabilità. Tra le attività: serate di spettacolo nei



parchi e nelle piazze, laboratori teatrali genitori-figli, una biciclettata in collaborazione con Fiab Treviso aps, un campus estivo in fattoria della durata di due settimane.

TOROTOTELA TOROTOTÀ è una carovana gentile che attraversa i comuni coinvolti per invitare le famiglie a uscire di casa e incontrarsi attorno a un libro, a un palco, a un gesto teatrale. Il teatro è inteso come luogo vivo di relazione e scoperta, occasione per sperimentare comunità attraverso l'arte.

Il festival è reso possibile grazie al sostegno delle amministrazioni comunali e alla preziosa collaborazione con le associazioni del territorio, che contribuiscono attivamente alla costruzione condivisa degli eventi, rafforzando così il legame tra cultura e comunità.

Nel 2024 abbiamo continuato il **processo di raccolta fondi** presso soggetti privati più strutturato, che ci permette di migliorare la qualità delle proposte del festival e renderlo economicamente più sostenibile.

Giunto alla quarta edizione, *TEATRO IN MALGA* si conferma un progetto che unisce teatro, musica e letteratura in un contesto naturale di grande suggestione: la storica cornice delle montagne vicentine. La calda accoglienza dei malghesi, la semplicità dell'esperienza e la bellezza del paesaggio sono elementi fondanti di un'iniziativa che mira a coniugare cultura e turismo sostenibile, valorizzando la memoria e l'identità dei luoghi.

Nel 2024 è stato confermato il sostegno dell'Opera Estate Festival Veneto e si è rinnovata la collaborazione con l'Associazione Base 9, che ha proposto anche quest'anno le sue apprezzatissime passeggiate coreografiche, capaci di coinvolgere il pubblico in un'esperienza partecipata e immersiva.

Pur riconoscendone il valore artistico e territoriale, si segnala che il progetto comporta un impegno organizzativo rilevante, a fronte di un ritorno economico limitato. Per questo motivo, nei prossimi mesi si valuterà se proseguire o sospendere temporaneamente l'iniziativa, con l'obiettivo di ripensarne sostenibilità e modalità operative per il futuro.

### INTRECCI.

Dopo aver esplorato negli anni diversi ambiti del racconto sociale, Filippo Tognazzo torna a indagare le radici produttive e culturali del territorio con uno spettacolo che intreccia memoria, paesaggio e identità manifatturiera.



Realizzato in collaborazione con OperaEstate Festival Veneto e il Comune di Mussolente, *INTRECCI* si inserisce nel filone della compagnia dedicato al **teatro sociale**, luogo in cui storie collettive e dimensione artistica si fondono per restituire voce a una comunità.

Dal legame profondo con la natura e con la ricchezza delle sue acque nasce il racconto dello sviluppo della manifattura tessile di eccellenza nel territorio di Mussolente, tra tradizione, innovazione e creatività artigianale.

L'azione teatrale si sviluppa negli spazi suggestivi di Casa Eger, sede storica dell'omonima azienda fondata nell'Ottocento, nota per aver arredato con i propri tessuti le dimore del jet set internazionale. Le sue produzioni, simbolo di eleganza e qualità, sono tuttora esportate in tutto il mondo.

Il racconto si estende ad altre realtà manifatturiere d'eccellenza, come la Manifattura Bonfanti, fondata dalla designer Renata Bonfanti, a sua volta protagonista di una straordinaria visione artistica. Ancora oggi l'atelier è un luogo vivo, dedicato alla creazione di arazzi e tessuti preziosi con tecniche antiche e sensibilità contemporanea.

Lo spettacolo è parte del cartellone di OperaEstate Festival Veneto 2024, a conferma della volontà di valorizzare le identità produttive e culturali del territorio attraverso linguaggi artistici accessibili, immersivi e radicati nella comunità.

# TRACCE laboratorio di drammaturgia e spettacolo

Nel giugno 2024 Zelda ha condotto, in collaborazione con CombinAzioni Festival, il laboratorio teatrale *TRACCE*, a cura di Filippo Tognazzo con il supporto di Francesca Bellini, all'interno del progetto "Un cimitero da vivere", promosso dal Creative Living Lab - Edizione 5, iniziativa della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Il laboratorio si è articolato in quattro incontri e si è concluso con una restituzione pubblica il 18 giugno presso Villa Binetti a Montebelluna (TV). L'attività, rivolta a persone dai 16 anni in su e aperta anche a chi non aveva precedenti esperienze teatrali, ha rappresentato un'occasione per indagare il valore della memoria collettiva, la narrazione dei luoghi e il significato simbolico del cimitero come spazio sociale.

A partire dalle epigrafi reali del vecchio cimitero di Montebelluna, i partecipanti hanno lavorato alla costruzione di una drammaturgia corale fatta di storie intime, frammenti biografici, suggestioni poetiche e testimonianze popolari. Accanto alle parole incise nella pietra - come "l'amore perenne" di Anna Zavarise o "lo spirito libero" di Giovanni Aurelio



Legrenzi - hanno preso voce anche gli elementi naturali del paesaggio: l'edera che sostiene il muro, il biacco che muta pelle, il vento tra le silene.

L'obiettivo del progetto è stato quello di riattivare uno spazio solitamente percepito come marginale, trasformandolo in un luogo di comunità, spiritualità e riflessione condivisa, restituendo centralità a un luogo della memoria attraverso la forza del teatro partecipato.

# Formazione e benessere della persona.

Zelda Teatro propone percorsi formativi diversificati rivolti a privati, scuole di ogni ordine e grado, università, enti e aziende.

Crediamo che ogni progetto formativo debba nascere dal dialogo e dalla costruzione condivisa degli obiettivi con i partner coinvolti. Per questo motivo, ogni nostra proposta è strutturata a partire da esigenze specifiche, attraverso un approccio personalizzato e modellato sull'esperienza pluriennale dei nostri formatori.

I nostri collaboratori sono professionisti selezionati con una solida esperienza sia in ambito pedagogico che artistico.

Il nostro metodo parte dalla convinzione che il teatro sia uno strumento efficace per il benessere personale e relazionale, favorendo la consapevolezza di sé e il dialogo con l'altro. I percorsi non mirano alla formazione attoriale in senso stretto, ma all'attivazione delle potenzialità espressive dei partecipanti attraverso il lavoro sul movimento, la voce, la scrittura e altri strumenti tecnici.

Laboratori e campus teatrali per bambini e ragazzi. Nel 2023 e 2024, abbiamo riavviato i laboratori annuali di formazione teatrale con termine in primavera, concentrandoci sul territorio di Preganziol e dei comuni limitrofi. Tali attività si sono sviluppate anche grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con particolare attenzione a situazioni di fragilità sociale.

Abbiamo inoltre confermato i nostri campus teatrali estivi, rivolti a bambini e ragazzi, presso la Bio Fattoria Didattica e Sociale di Preganziol (TV).

La collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Preganziol è stata rafforzata e si è affiancata all'avvio di una nuova sinergia con l'Istituto Comprensivo di Zero Branco, portando i nostri laboratori in diverse classi della scuola primaria. Questo percorso ha posto le basi per l'impiego dei fondi PNRR destinati alla scuola secondaria di primo grado nel 2025.



I laboratori sono pensati anche come presidi culturali sul territorio, strumenti di audience development e engagement, attraverso il coinvolgimento attivo di bambini, famiglie e comunità educanti.

Attività nel territorio di Asiago. Anche nel territorio di Asiago sono stati avviati nuovi percorsi formativi in ambito scolastico ed extrascolastico, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Adelante e l'Associazione "Occhi aperti per costruire giustizia". Questi laboratori si inseriscono in un quadro più ampio di promozione della cultura teatrale come strumento di coesione sociale e crescita civica.

Collaborazioni con scuole e università. Zelda Teatro collabora con continuità con istituzioni accademiche e scolastiche di rilievo, tra cui:

- l'Università Ca' Foscari di Venezia e la Fondazione Ca' Foscari,
- l'ente I AM Vittorio Veneto,
- l'Istituto Rizzoli per l'Insegnamento delle Arti Grafiche di Milano.

In questi contesti conduciamo percorsi avanzati di public speaking, comunicazione efficace e formazione alla didattica, con particolare attenzione alla comunicazione della ricerca e allo sviluppo di competenze trasversali per docenti e studenti.

### Laboratorio teatrale con AIPD.

Nel corso del 2024 Zelda ha avviato una **nuova e significativa collaborazione con AIPD Marca Trevigiana (Associazione Italiana Persone Down)**, nell'ambito di un progetto teatrale dedicato all'inclusione, all'espressione personale e alla costruzione di relazioni autentiche attraverso le arti performative.

La prima fase si è svolta tra febbraio e maggio 2024, con un laboratorio sperimentale condotto da Francesca Bellini, affiancata Michela Baccaglini di AIPD per la parte educativa. Questo primo percorso ha permesso di testare linguaggi, approcci e dinamiche di gruppo. Attraverso esercizi teatrali, pratiche corporee e momenti di confronto, i partecipanti - persone con sindrome di Down e volontari - hanno potuto sperimentare un nuovo spazio espressivo, accogliente e stimolante.

Forte del successo della fase iniziale, a settembre 2024 è stato avviato un **secondo ciclo laboratoriale**, strutturato su base annuale (2024/2025), che ha approfondito il lavoro sui **segni come narrazione collettiva** e strumento di consapevolezza. Questo percorso, che ha proseguito nel 2025 con la realizzazione dello spettacolo "**SEGNI**", si è concluso con una



restituzione pubblica all'interno del nostro festival teatrale, dando voce a un'esperienza intensa e partecipata, in cui teatro e comunità si sono intrecciati profondamente.

Il progetto ha confermato il valore del teatro come **spazio di relazione e cittadinanza attiva**, in grado di valorizzare ogni persona per ciò che è, oltre ogni etichetta, e di stimolare una riflessione condivisa sui temi dell'identità, della diversità e dell'inclusione. Il laboratorio ha gettato le basi per una collaborazione stabile, che ci auguriamo possa continuare a crescere anche negli anni futuri.

# Teatro impresa.

Nel corso del 2024 abbiamo consolidato e ampliato le esperienze nell'ambito del teatro d'impresa, portando strumenti e metodologie teatrali all'interno di contesti aziendali. L'obiettivo di questi interventi non è la performance fine a sé stessa, ma la possibilità di attivare percorsi di consapevolezza, comunicazione efficace e valorizzazione delle persone nei luoghi di lavoro.

Con l'azienda 9 WAYS S.r.l. abbiamo realizzato un laboratorio sulla comunicazione efficace, rivolto a dipendenti e collaboratori, in cui esercizi teatrali, pratiche di ascolto attivo e simulazioni hanno permesso di esplorare in modo partecipato le dinamiche relazionali quotidiane. Il percorso è stato pensato come spazio protetto di sperimentazione, dove migliorare le competenze comunicative, l'empatia e la gestione delle emozioni, con ricadute positive sul clima aziendale e sulla coesione del gruppo di lavoro.

Un'altra significativa esperienza è stata la rinnovata collaborazione con Coop Alleanza 3.0, per cui abbiamo curato la regia degli eventi "NOI CI SIAMO 2024", occasioni dedicate a celebrare il lavoro quotidiano delle persone che animano la cooperativa. In questo contesto, il nostro contributo artistico si è posto al servizio di un racconto corale, capace di unire riconoscimento, emozione e partecipazione. La costruzione dell'evento, condivisa con il committente, ha permesso di creare un format narrativo accessibile e coinvolgente, in cui i valori cooperativi si sono tradotti in esperienza vissuta e condivisa.

In entrambi i casi, il teatro ha operato come dispositivo generativo, capace di aprire spazi di dialogo e riflessione all'interno di organizzazioni complesse, confermando la sua efficacia anche in ambiti non strettamente culturali, ma fortemente legati al benessere delle persone e allo sviluppo delle comunità di lavoro.

### INT.AR.S INteractive ARts Stories

Zelda è tra i soggetti assegnatari dei fondi del PNRR - M1C3 Investimento 3.3 - Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale con il progetto INT.AR.S - INteractive ARts Stories. Il progetto, sviluppato all'interno del partenariato TOOC PNRR, rappresenta una delle nostre sfide più ambiziose sul fronte dell'innovazione digitale applicata alla cultura e all'educazione.

INT.AR.S è un format digitale innovativo nato per raccontare episodi storici, scoperte scientifiche e contenuti educativi in modo immersivo, coinvolgente e accessibile agli studenti delle scuole secondarie. L'elemento distintivo del progetto è la fusione tra diversi linguaggi: fumetto e animazione in 2.5D, interpretazione attoriale, scrittura storica e narrativa, podcast e game design. Il tutto è sostenuto da un approccio interattivo ispirato a dinamiche tipiche del videogame e del libro-game, volto a stimolare l'immedesimazione, la partecipazione e l'apprendimento attivo.

Nel corso del 2024, INT.AR.S ha proseguito il proprio sviluppo con il completamento della pilot story "Caravaggio. The Game", che racconta in forma interattiva un episodio emblematico della vita del pittore Michelangelo Merisi. Il lavoro ha coinvolto sceneggiatori, illustratori, attori, sound designer e professionisti dell'educazione in un processo di cocreazione multidisciplinare. Parallelamente, sono stati attivati momenti di confronto con docenti ed esperti di didattica per affinare gli strumenti destinati alla scuola e ai formatori.

Oltre a fornire contenuti educativi digitali di alta qualità, il progetto mira a:

- sviluppare soft skills tra i giovani, come problem solving, pensiero creativo, empatia e autonomia decisionale;
- offrire agli insegnanti strumenti didattici aggiornati e flessibili;
- aprire nuove prospettive professionali per gli artisti dello spettacolo dal vivo,
   favorendo l'ibridazione tra pratiche performative e nuovi media.

INT.AR.S si distingue per il suo approccio inclusivo e accessibile, ponendo grande attenzione alla fruibilità dei contenuti anche per utenti con bisogni educativi speciali. L'intero progetto è costruito secondo criteri di sostenibilità, interoperabilità e replicabilità, con l'obiettivo di diventare un modello di riferimento per la didattica digitale in ambito culturale.

Avviato nell'autunno 2023, **INT.AR.S** proseguirà fino alla primavera 2025. Nei prossimi mesi è previsto il test della piattaforma educativa in diverse scuole, con attività di monitoraggio, formazione docenti e validazione didattica.



# Dipendenti, collaboratori e loro inquadramento

Consapevole della natura discontinua e progettuale del lavoro artistico e culturale, e del fatto che professionisti e maestranze operano spesso in contesti diversificati e con incarichi multipli, Zelda ha scelto fin dalla sua fondazione di promuovere forme di collaborazione strutturate e continuative.

Anche nel 2024 abbiamo attivato percorsi formativi e progettuali mirati, spesso caratterizzati da una marginalità economica contenuta, ma orientati a rafforzare le relazioni con stakeholder e clienti e, allo stesso tempo, a garantire opportunità lavorative significative per i nostri collaboratori.

In un mercato culturale ancora fragile e instabile, il nostro impegno si è tradotto nel tentativo di offrire una continuità occupazionale sostenibile, valorizzando le competenze individuali e promuovendo una visione condivisa del lavoro, basata sulla corresponsabilità e sull'iniziativa progettuale. Richiediamo ai nostri collaboratori una flessibilità operativa, che consenta loro di essere coinvolti in diverse tipologie di attività (produzione, formazione, progettazione, circuitazione), incentivando allo stesso tempo la proposta autonoma di idee, format e progetti da integrare nella programmazione di Zelda.

Dal punto di vista organizzativo, promuoviamo una struttura interna chiara nell'assegnazione di ruoli e compiti, utile a migliorare la gestione dei flussi di lavoro, la valutazione delle attività e l'intervento tempestivo in situazioni di criticità. Il coinvolgimento diretto dei collaboratori nella fase progettuale rappresenta per noi una leva strategica per la qualità e la crescita reciproca.

# Politiche retributive e di equità

Zelda si impegna concretamente per garantire **equità retributiva e pari opportunità**, senza discriminazioni di genere, età o provenienza. Il **divario di genere** è stato completamente annullato: a parità di ruolo e mansione, il trattamento economico è identico per uomini e donne.



Abbiamo inoltre adottato una **politica di contenimento del pay gap**, che prevede una forbice massima di **1:1,5** tra il compenso più basso e quello più alto. Questo principio ha reso possibile:

- assicurare condizioni economiche trasparenti e uniformi;
- coinvolgere un numero maggiore di professionisti in maniera sostenibile;
- favorire una partecipazione attiva e propositiva da parte di chi lavora con noi.

# Dati occupazionali

In totale nel 2024 Zelda ha garantito **762 giornate lavorative**, per i seguenti costi complessivi:

COSTO 2024	DIPENDENTI	AUTONOMI	TOTALE
RETRIBUZIONE LORDA	62.959,59 €	771,88 €	63.731,47 €
CONTRIBUTI	21.000,95 €	220,80 €	21.221,75 €
INAIL	1.987,41 €	2,91 €	1.990,32 €
TOTALE	91.097,71 €	995,59€	92.093,30 €

### Attività realizzate

Nel 2024 Zelda ha prodotto e distribuito:

**126 repliche**, di cui **19 in Francia** e circa **20** ospitate all'interno di **rassegne e festival**; raggiungendo **oltre 25.000 spettatori complessivi**.

In ambito formativo:

sono state realizzate 90 giornate di formazione, per un totale di circa 360 ore;

i **partecipanti ai corsi** (organizzati da Zelda o in collaborazione con altri enti) sono stati **oltre 200**.

### Personale artistico

# CCNL teatri nazionali e compagnie teatrali

Segue un elenco del personale impiegato nel 2024, con l'indicazione del rapporto di lavoro impiegato.

Filippo Tognazzo: attore, autore - CCNL G321\*



Marica Rampazzo: attrice e formatrice - CCNL G321\*

Laura Cavinato: attrice - CCNL G321\*

Valerio Mazzucato: attore - CCNL G321\*

Marco Torgiani: danzatore - CCNL G321\*

Gianni Onichini: danzatore - CCNL G321\*

Vincenzo Vernice: danzatore - CCNL G321\*

Marco Perseu: danzatore - CCNL G321\*

Erik Galloni: danzatore - CCNL G321\*

Lorenzo Pola: danzatore - CCNL G321\*

Fabrizio Paladin: attore - CCNL G321\*

Giulio Magnetto: scenografo - professionista in p.iva

Luca Francioso: musicista - CCNL G321\*

Sovernigo Loris: musicista - CCNL G321\*

Nereo Fiori: musicista - fattura cooperativa

Enrico Milani: musicista - fattura cooperativa

Francesco Socal: musicista - fattura cooperativa

Marco Gnaccolini: sceneggiatore - fattura associazione

# Personale tecnico e logistica

Enrico Bognolo: tecnico - fattura cooperativa

Gianluca Marzari: tecnico - fattura cooperativa

# Personale organizzativo e gestione amministrativa

Federica Bittante, manager - CCNL G321\*

Claudia Pozzebon, organizzazione - CCNL G321\*

Barbara Baldo, location manager - CCNL G321\*

Sono state attivate alcune collaborazioni occasionali in ambito organizzativo e distributivo. La gestione amministrativa è esternalizzata.



\*G321 CCNL per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai teatri di Rilevante interesse Culturale, dai Centri di produzione e dalle Compagnie teatrali professionali

# Inclusività, sostenibilità ambientale e sociale

Zelda prosegue il proprio impegno per una cultura accessibile, sostenibile e attenta alle persone e all'ambiente, integrando nei propri progetti pratiche concrete e coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Grazie al sostegno ricevuto tramite i bandi POR FESR, Zelda ha ridotto del 90% il consumo di energia elettrica per i live attraverso l'adozione di un sistema di illuminazione full LED. Anche la progettazione degli eventi e dei festival segue criteri ecologici, inclusivi e responsabili, con particolare attenzione a:

- Comunicazione sostenibile: il 90% del budget è destinato alla promozione digitale accessibile (web, social, QR code), limitando la stampa al minimo necessario. I materiali cartacei sono realizzati con supporti riciclati, certificati FSC o PEFC, stampati fronte-retro e con inchiostri a basso impatto. Le tipografie scelte seguono processi produttivi certificati.
- Allestimenti circolari e accessibili: progettati secondo i principi del *Design for*Disassembly, permettono il riuso in più edizioni ed eventi. Sono privi di indicazioni



temporali o geografiche, realizzati con materiali riciclabili e pensati per essere smontati, trasportati e riutilizzati facilmente. Ogni allestimento rispetta i principi dell'**Universal Design** e le **linee guida P.E.B.A.**, garantendo autonomia e sicurezza a tutte le persone, comprese quelle con disabilità.

# • Gestione ambientale degli eventi:

- o uso di fontane pubbliche per l'erogazione di acqua potabile accessibili a tutti;
- o presenza di servizi igienici connessi alla rete fognaria e accessibili;
- o illuminazione naturale ove possibile e utilizzo esclusivo di luci LED;
- o raccolta differenziata con contenitori visibili e segnaletica inclusiva;
- somministrazione gratuita di acqua di rete microfiltrata, ove conforme alla normativa vigente;
- utilizzo di prodotti certificati Ecolabel (tessili monouso, saponi, detergenti);
- uso responsabile di disinfettanti con formulazioni concentrate e sistemi di dosaggio;
- rispetto della normativa sull'impatto acustico, con valutazioni tecniche e misure di contenimento nei pressi di aree sensibili;
- attivazione di servizi locali di raccolta rifiuti e gestione diretta dei rifiuti abbandonati in assenza di tali servizi.

L'inclusione è un valore fondante delle attività di Zelda, che lavora per abbattere barriere economiche, sociali e culturali. Le politiche attivate nei festival e negli eventi dal 2023 prevedono:

- gratuità o sconti sui biglietti per under 18, over 65 e persone con disabilità fisiche
   o psichiche;
- estensione delle agevolazioni anche alle **attività di formazione e consulenza**, per le stesse categorie.

Tutte le sedi di svolgimento delle attività sono selezionate e organizzate per garantire accessibilità fisica, accoglienza dedicata e una fruizione autonoma e sicura da parte di ogni persona.



# Elenco degli stakeholder

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Regionale per l'educazione stradale della regione Emilia-Romagna

Uffici scolastici territoriali dell'Emilia-Romagna

Automobil Club Udine FVG

Università Ca' Foscari di Venezia

Fondazione Ca' Foscari

Università di Padova

Fondazione IUAV

Fondazione Teatro Comunale di Vicenza e Banca delle Terre Venete

Fondazione LHS

Fondazione Zanetti ONLUS

Associazione Romano Pascutto

Associazione Combinazioni

Amici delle Scuole in Rete APS

Cooperativa Adelante

Gruppo Strumentale da Camera Vincenzo Legrezio Ciampi APS

Operaestate Festival Veneto

Comune di Preganziol, associazioni del territorio e sponsor

Amministrazioni comunali della rete del festival Torototela Torototà: Comune di Casale

sul Sile, Comune di Roncade, Comune di Silea e Comune di Zero Branco

Aziende

ARTEVEN circuito teatrale regionale

Regione Veneto

MIC Ministero della Cultura

INVITALIA (gestore TOOC)

MIT Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unione Europea

Società civile, pubblico

Dipendenti e collaboratori

Altre compagnie teatrali professionali e colleghi

Fornitori

Banca Popolare di Sondrio



# AGIS - RES - ANCRIT - CRESCO



# Situazione economico finanziaria

Ricavi e proventi

	2024	2023
Ricavi per prestazioni di	231.370,18	134.295,34
servizi		
Proventi vari	1.992,01	4.610,85
Sopravvenienze e rimborsi	236,59	577,38
Contributi c.to esercizio	26.388,75	27.505,03
Contributi emergenza Covid	q	q
Contr.fondo perduto	00	q
TOTALE	259.987,53	166.988,60

# Conto economico

	2024	2023
Valore della produzione	259.987,53	166.988,60
Costo materie prime	-7.274,16	-5.063,12
sussidiarie		
Costo per servizi	-128.426,31	-74.860,87
Costi godimento di terzi	-3.106,62	-1.726,04
Costo del personale	-86.169,20	-74.331,14
Ammortamento e svalutazioni	-13.968,37	-12.955,68
Oneri diversi di gestione	-11.487,76	-5.761,13
Interessi e altri oneri	-1.029,74	-1.619,09
finanziari		
Imposte correnti	-2.366,00	-494,00
RISULTATO NETTO	6.159,37	-9.822,47
D'ESERCIZIO		

# **Patrimonio**

	2024	2023
Capitale sociale	10.000,00	10.000,00
Riserva legale	2.000,00	2.000,00
Riserva statutaria	5.919,84	5.919,84
Utili es. precedenti	33.823,76	43.646,23
Utili dell'esercizio	6.159,37	-9.822,47

TOTALE	57.902,97	51.743,60

Non vi sono contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.



### RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

### Bilancio sociale al 31.12.2024 – Zelda srl impresa sociale

### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 9 co. 2 del D.Lgs. 112/17, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Zelda Srl impresa sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del decreto indicato.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di
  cui all'art. 2 , co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le
  norme particolari che ne disciplinano l'esercizio
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3 del D.lgs. 112/17

# Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 9 co. 2 del D.Lgs. 112717, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Zelda srl", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 10 co. 3 del D.Lgs. 112/17. La "Zelda Srl impresa sociale" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.



A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i
  quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le
  informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Malè, 2 agosto 2025

Il sindaco unico



Il sottoscritto Zorzetto Diego, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

